



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
16 DICEMBRE 2019**

Deliberazione n. 5 del 16/12/2019 - Atti n. 15640 del 16.12.2019 – Fascicolo 1.6\2019\14

Oggetto: Qualità Tecnica 2018 – esiti monitoraggio.

L'anno 2019, il giorno 16 del mese di Dicembre alle ore 11:00, in Viale Piceno n. 60 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale; il Consiglio si è riunito presso la sede dell'Azienda previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 09.12.2019 (Prot. Uff. ambito n. 15197).

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Egidio Fedele Dell'Oste	Presidente	X	
Paolo Sabbioni	Vicepresidente	X	
Ileana Musicò	Consigliere	X	
Angelo Rocchi	Consigliere	X	
Pamela Tumiatei	Consigliere		X

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Ivana Colangelo	Revisore Unico	X	

L'Avv. Italia Pepe in ossequio allo Statuto aziendale ed alla Deliberazione n.7 del 29/05/2014 assume le funzioni di Segretario Verbalizzante assistita dal personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dr.ssa Sara Ferrero.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;
RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente.

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Oggetto: Tecnica 2018 – esiti monitoraggio.

RELAZIONE TECNICA

Con la deliberazione n. 917/2017/R/Idr, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha introdotto la disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato con l'obiettivo di migliorare la qualità delle prestazioni offerte dal Gestore all'utenza.

La regolazione della qualità tecnica si basa su una serie di specifici indicatori che consentono di classificare ogni singolo gestore del SII in merito al livello di performance tecniche raggiunto in sei aree di intervento richiamate anche da direttive e provvedimenti europei (perdite idriche, interruzioni del servizio di acquedotto, qualità dell'acqua erogata, di quella depurata, sversamenti in ambiente da parte delle reti fognarie, qualità dell'acqua depurata e smaltimento fanghi in discarica); inoltre individua, per ciascun gestore, il set di obiettivi da raggiungere per gli anni 2018 e 2019.

Il titolo 8 del "Regolamento per la Qualità Tecnica del SII – RQTI", allegato alla deliberazione n. 917/2017/R/Idr, stabilisce gli obblighi cui è soggetto il Gestore del S.I.I., in ordine al monitoraggio dei dati di qualità tecnica (RQTI) necessari alla determinazione dei macro-indicatori e degli ulteriori indicatori semplici riferiti agli standard generali di qualità tecnica, nonché gli obblighi in tema di registrazione ed archiviazione dei dati. In particolare, l'art. 30.2, della stessa, prevede che l'EGA provveda a comunicare annualmente all'Autorità, secondo le tempistiche e le modalità da quest'ultima stabilite, i dati di qualità tecnica, in relazione ai valori assunti nell'anno precedente, al fine di valutare il rispetto degli obiettivi di regolazione della qualità tecnica.

L'ARERA, nel corso dell'anno 2019, non ha attivato la procedura di raccolta dei dati di qualità tecnica riferiti all'anno 2018; l'Ufficio d'Ambito ha comunque provveduto ad acquisire ed elaborare tutti i dati necessari alla determinazione dei macro-indicatori e degli ulteriori indicatori semplici riferiti a standard generali di qualità tecnica.

Di seguito si riporta una breve descrizione dei macro indicatori che consentono di valutare, di anno in anno, la performance tecnica del Gestore ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla succitata deliberazione a partire da un livello base di prestazione, detta "classe di partenza" (definita per ciascun Gestore nell'ambito dell'approvazione delle tariffe del SII per il biennio 2018-2019):

- macro-indicatore M1 - "Perdite idriche", (cui è associato l'obiettivo di contenimento delle dispersioni, con efficace presidio dell'infrastruttura acquedottistica), definito tenendo congiuntamente conto sia delle perdite idriche lineari (M1a), sia delle perdite percentuali (M1b);
- macro-indicatore M2 - "Interruzioni del servizio", (cui è associato l'obiettivo di mantenimento della continuità del servizio, anche attraverso una idonea configurazione delle fonti di approvvigionamento), definito come rapporto tra la somma delle durate delle interruzioni annue e il numero totale di utenti finali serviti dal gestore;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- macro-indicatore M3 - "Qualità dell'acqua erogata" (cui è associato l'obiettivo di una adeguata qualità della risorsa destinata al consumo umano), definito, secondo una logica multi-stadio, tenendo conto: i) dell'incidenza delle ordinanze di non potabilità; ii) del tasso di campioni interni non conformi; iii) del tasso di parametri da controlli interni non conformi;
- macro-indicatore M4 - "Adeguatezza del sistema fognario" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue), definito - anch'esso secondo una logica multi-stadio - considerando: i) la frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura; ii) l'adeguatezza normativa degli scaricatori di piena; iii) il controllo degli scaricatori di piena;
- macro-indicatore M5 - "Smaltimento fanghi in discarica" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea fanghi), definito come rapporto tra la quota dei fanghi di depurazione misurata in sostanza secca smaltita in discarica e la quantità di fanghi di depurazione misurata in sostanza secca complessivamente prodotta;
- macro-indicatore M6 - "Qualità dell'acqua depurata" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea acque), definito come tasso di superamento dei limiti dei campioni di acqua reflua scaricata.

Il modello di regolazione della qualità tecnica prevede inoltre n. 3 standard specifici che identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici. Essi individuano:

- il valore della "Durata massima della singola sospensione programmata" (S1) pari a 24 ore;
- il valore del "Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile" (S2) pari a 48 ore;
- il valore del "Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura" (S3) pari a 48 ore.

Gli standard specifici di cui sopra sono stati inseriti nelle Carte del Servizio di ciascun Gestore che sono state approvate dalla Conferenza dei Comuni con deliberazione n. 3 del 11.06.2018, contestualmente all'approvazione della proposta tariffaria per il biennio 2018-2019. Tali indicatori vengono monitorati nell'ambito della qualità contrattuale (cfr deliberazioni CdA n. 6 e n. 7 del 6.6.2019 e n. 3 del 7.10.2019).

La definizione della sopraccitata "classe di partenza" dei Gestori relativamente a ciascun macro indicatore, è stata effettuata sulla base dei dati 2016 e 2017, forniti dagli stessi nell'ambito dell'istruttoria per la definizione delle tariffe per il biennio 2018 e 2019. Una volta definita tale classe, la disciplina prevede l'individuazione, per ciascun gestore, del set di obiettivi da raggiungere, differenziati in funzione del posizionamento iniziale, per gli anni 2018 e 2019.

Il perseguimento degli obiettivi previsti dalla regolazione della qualità tecnica ha richiesto, oltre ad un adeguamento più o meno marcato dell'assetto gestionale ed organizzativo dei Gestori, che si sono dovuti allineare alle nuove misure e processi richiesti da ARERA, una rimodulazione del Programma degli Interventi, sia in termini di fabbisogno infrastrutturale che temporale di priorità.

Di seguito si riporta la sintesi della programmazione per colmare il fabbisogno infrastrutturale connesso al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla regolazione della qualità per l'annualità 2018, comprensiva del relativo grado di realizzazione registrato al 31-12-2018.



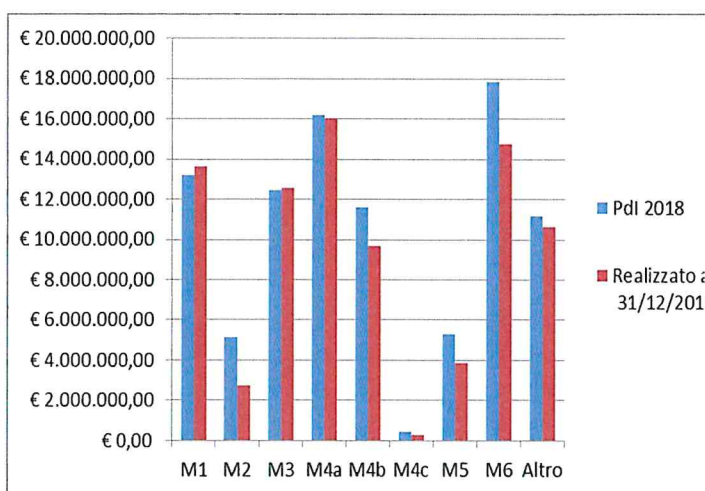
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

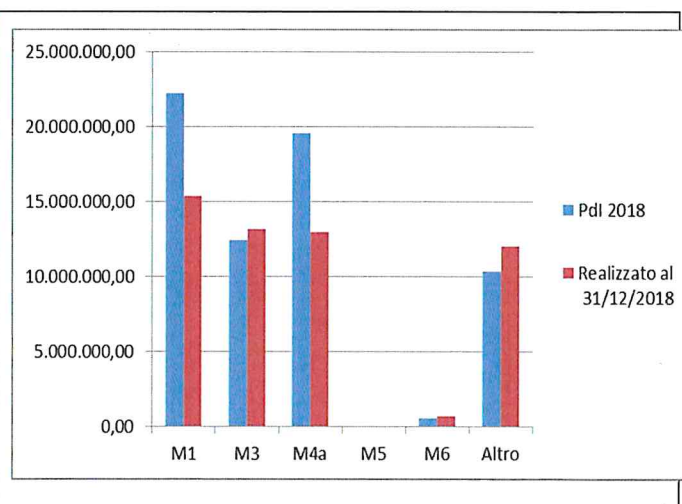
Ambito Cap Holding SpA

Macro Indicatore e RQTI	PdI 2018	Realizzato al 31/12/2018	% realizzato su programmato
M1	13.203.598,43	13.632.472,50	103%
M2	5.116.302,71	2.736.651,10	53%
M3	12.464.181,17	12.542.784,46	101%
M4a	16.199.925,41	16.054.929,11	99%
M4b	11.613.637,56	9.706.023,77	84%
M4c	459.641,53	293.835,97	64%
M5	5.309.589,02	3.839.863,60	72%
M6	17.852.778,84	14.756.441,98	83%
Altro	11.161.000,33	10.659.954,19	96%
Totale	93.380.655,00	84.222.956,67	90%



Ambito MM SpA

Macro Indicatore RQTI	PdI 2018	Realizzato al 31/12/2018	% realizzato su programmato
M1	22.241.000,00	15.398.839,12	69%
M3	12.474.000,00	13.167.922,48	106%
M4a	19.591.000,00	13.010.974,15	66%
M5	0,00	29.181,21	
M6	567.000,00	701.158,96	124%
Altro	10.396.000,00	12.031.297,33	116%
Totale	65.269.000,00	54.339.373,25	83%



Come si evince dai prospetti sopra riportati, la programmazione originaria associata ai fabbisogni infrastrutturali funzionali al raggiungimento degli obiettivi di cui alla qualità tecnica ha subito, nel corso del 2018, una rimodulazione in aumento o in riduzione degli importi, originariamente stanziati. A fronte di tale assestamento nella programmazione, dalle valutazioni effettuate sulla base dei dati forniti dai due Gestori del Ambito, tutti gli obiettivi di qualità imposti da ARERA, per il 2018, risultano conseguiti da entrambi i Gestori.

Di seguito si riporta il dettaglio degli esiti delle valutazioni effettuate per macro-indicatore, in particolare viene illustrata, per ciascun Gestore, la “classe di partenza” e i conseguenti obiettivi da perseguire attraverso l’attuazione del Programma degli interventi 2018 -2019.

Ambito Cap Holding SpA



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Macro-indicatore M1 – Perdite idriche

Per l'indicatore M1 la deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr prevede n. 5 classi, A, B, C, D, E (A la migliore). Rispetto a tale indicatore il Gestore si colloca nella classe di partenza B. L'individuazione della situazione di partenza è stata effettuata utilizzando i dati riferiti all'anno 2017, in quanto questa annualità risulta rispecchiare il perimetro attuale di gestione e servizi forniti a seguito della conclusione delle operazioni straordinarie di cessione incrociata di rami di azienda, avvenute nel corso degli anni 2016 e 2017, tra il Gruppo CAP e Brianzacque Srl.

Il macro indicatore M1 è articolato in due indicatori M1a e M1b: il primo rappresenta le perdite idriche lineari (rapporto tra volumi idrici persi e lunghezza totale della rete), il secondo rappresenta le perdite idriche percentuali (rapporto tra volumi persi e volumi totali immessi in rete). Gli obiettivi di miglioramento stabiliti per il macro-indicatore M1 prevedono, per l'anno 2018, una riduzione delle perdite idriche lineari (M1a) pari al 2% rispetto al valore registrato nel 2017. Di seguito si riporta l'esito delle valutazioni effettuate sulla base dei dati forniti dal Gestore.

Per quanto riguarda l'indicatore M1a, la regolazione tecnica, ammette la possibilità di contabilizzare tra i volumi in uscita anche i volumi tecnologici utilizzati dal Gestore presso gli impianti di trattamento, a condizione che sia misurato (e non stimato, altrimenti tale volume verrebbe considerato una perdita).

Nel 2018 non tutti gli impianti di potabilizzazione gestiti dalla società Cap Holding risultavano dotati di strumentazioni per la misura dei volumi in ingresso ed in uscita dagli stessi, a tal proposito il gestore si è impegnato all'installazione degli stessi nell'immediato futuro prossimo (cfr. nota CAP del 9.7.2019, prot. U.A. 8161). Nelle more della conclusione della campagna di installazione di misuratori, il Gestore, ha fornito una relazione dettagliata in cui viene illustrata la procedura utilizzata per determinare, sulla base di misure indirette, l'entità dei "volumi tecnologici". La metodologia utilizzata prevede la determinazione delle portate effluenti dai dispositivi antiristagno necessari per far circolare l'acqua in continuo - capillari e valvole dei filtri – e dei volumi spesi durante le operazioni di cambio carbone e contro lavaggio dei filtri attraverso calcolo numerico basato sul principio di Bernoulli. La procedura prevede l'applicazione di un coefficiente di riduzione, determinato mediante verifiche in campo, alle portate/volumi determinati al fine di tener conto delle perdite di carico del circuito e delle eventuali riduzioni di sezione legate alla parziale apertura delle valvole. Le verifiche in campo hanno, inoltre, confermato la bontà della metodologia utilizzata per determinare i volumi di processo. Le risultanze delle valutazioni effettuate in relazione alla performance 2018 del Gestore vengono riportate di seguito.

Macroindicatore	Parametro	Situazione di Partenza		Obiettivo 2018	Valore obiettivo atteso	Risultato conseguito	Performance 2018
		Classe di partenza	Valore indicatori				
M1	M1 - Perdite idriche	B					B
	M1a - perdite idriche lineari		24,999	-2%	24,50	-2,40%	24,403
	M1b - perdite percentuali		22,00%				21,99%



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Come si evince dal prospetto sopra riportato, anche per l'anno 2018, il gruppo CAP si posiziona in CLASSE B raggiungendo l'obiettivo dettato da ARERA, registrando una riduzione del 2,4 % dell'indicatore M1a nel 2018.

In relazione al macro-indicatore M1 la regolazione della qualità tecnica, ai fine della determinazione del posizionamento dei gestori all'interno delle classi (in particolare della classe A), in caso di parità di performance prevede la valutazione dell'ulteriore indicatore G.1.1 che tiene in considerazione la maggior quota di volumi misurati rispetto a quelli totali (misurati e stimati). Per l'anno 2018 tale indicatore assume il seguente valore:

➤ G1.1= 97.62%

Macro-indicatore M2 – Interruzioni del servizio

Relativamente all'indicatore M2, articolato su tre classi, A, B e C, il dato di partenza utilizzato per determinare la classe di partenza, anche in questo caso, è quello relativo al 2017 che risulta rispecchiare il perimetro attuale di gestione e servizi forniti in quanto tiene conto delle operazioni straordinarie di cessione incrociata di rami di azienda, avvenute nel corso degli anni 2016 e 2017, tra il Gruppo CAP e Brianzacque Srl. Le interruzioni del servizio di acquedotto verificatesi nell'anno 2017 - definite come rapporto tra la somma delle durate delle interruzioni programmate e non programmate annue moltiplicate per il numero di utenti finali serviti soggetti alla interruzione stessa e il numero totale di utenti finali serviti dal gestore –collocano il Gestore nella classe di partenza A.

Gli obiettivi di miglioramento stabiliti per il macro-indicatore M2 prevedono, per l'anno 2018, il mantenimento della classe di partenza. Di seguito si riporta l'esito delle valutazioni effettuate sulla base dei dati forniti dal Gestore.

Macroindicator e	Parametro	Situazione di Partenza		Obiettivo 2018	Valore obiettivo atteso	Risultato conseguito	Performance 2018
		Classe di partenza	Valore indicatori				
M2	M2 - Interruzioni del servizio	A	0,67	Mantenimento	< 6 ore	0,51	A

Anche per l'anno 2018 la durata delle interruzioni del servizio di acquedotto all'interno del perimetro di gestione del gruppo CAP è risultata inferiore alle 6 ore conseguendo così l'obiettivo di mantenimento della classe di appartenenza.

Ad integrazione del macro-indicatore M2, al fine di valutare complessivamente il grado di sicurezza del sistema di approvvigionamento, si considera l'indicatore G 2.1 relativo alla "Disponibilità di risorse idriche", definito, per ogni gestore all'interno di ciascun ATO e in relazione all'anno a, come rapporto percentuale tra il volume massimo derivabile dal sistema delle fonti di approvvigionamento nel giorno di massimo consumo e il volume necessario a soddisfare la domanda nel giorno di massimo consumo.

In relazione a tale indicatore, vista la non totale la copertura da sistemi di telecontrollo (TLC) degli impianti di acquedotto del Gestore Cap, la stima del volume richiesto dal sistema nel giorno di massimo consumo è stata effettuata riproporzionando il volume medio giornaliero con il rapporto tra il valore medio giornaliero ed il massimo valore giornaliero rilevato sempre al TLC nel mese di luglio. Per l'anno 2018, dalle valutazioni effettuate, emerge quanto segue:

➤ G2.1= 234%

Macro-indicatore M3 - Qualità dell'acqua erogata



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

L'indicatore M3 si articola in n. 5 classi, A, B, C, D ed E, le risultanze delle valutazioni per determinare la classe di partenza del Gestore Cap, effettuate utilizzando quale dato di partenza quello relativo al 2017 che rispecchia il perimetro attuale di gestione e servizi forniti in quanto tiene conto delle operazioni straordinarie di cessione incrociata di rami di azienda, avvenute nel corso degli anni 2016 e 2017, tra il Gruppo CAP e Brianzacque Srl.

Le valutazioni effettuate sulla qualità dell'acqua erogata dal Gestore nell'anno 2017 - basate sull'incidenza delle ordinanze di non potabilità emesse, sul tasso di campioni da controlli interni non conformi e sul tasso di parametri da controlli interni non conformi – lo collocano nella classe di partenza A.

Gli obiettivi di miglioramento stabiliti per il macro-indicatore M3 prevedono, per l'anno 2018, il mantenimento della classe di partenza. Di seguito si riporta l'esito delle valutazioni effettuate sulla base dei dati forniti dal Gestore.

Macroindicatore	Parametro	Situazione di Partenza		Obiettivo 2018	Valore obiettivo atteso	Risultato conseguito	Performance 2018
		Classe di partenza	Valore indicatori				
M3	M3 - Qualità dell'acqua erogata	A		Mantenimento			A
	M3a - incidenza delle ordinanze di non potabilità		0%		0%		0%
	M3b - tasso di campioni interni non conformi		0,50%		≤ 0,5%		0,42%
	M3c - tasso di parametri da controlli interni non conformi		0,02%		≤ 0,1%		0,02%

Il Gruppo CAP risulta posizionato in classe A anche nel 2018, ottemperando così al rispetto dell'obiettivo fissato da ARERA.

In relazione al macro-indicatore M3 la regolazione tecnica, ai fine della determinazione del posizionamento dei gestori all'interno di tutte le classi, in caso di parità di performance prevede due ulteriori indicatori:

1. G3.1 funzione della numerosità di tutti i campioni analizzati dal gestore, nell'ambito dei controlli interni effettuati sulla rete di distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione, al 31



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

dicembre dell'anno di riferimento, valutato tenendo conto dei volumi erogati (rapporto tra n. di campioni e volume totale fatturato);

2. G3.2 relativo all'applicazione nell'anno del modello Water Safety Plan (WSP)" definito come rapporto tra il numero di utenti serviti da sistemi di acquedotto per i quali è stato realizzato il modello Water Safety Plan (WSP) e il numero complessivo di utenti finali serviti.

Di seguito si riporta l'esito, per l'anno 2018, delle valutazioni effettuate sulla base dei dati forniti dal Gestore:

- G3.1 = 0,0001
- G3.2 = 8,71%

Macro-indicatore M4 – Adeguatezza del sistema fognario

La classe di partenza relativa all'indicatore M4 - articolato su n. 5 classi, A, B, C, D ed E - è stata determinata sulla base della situazione relativa all'anno 2016 in quanto tale annualità risulta rispecchiare il perimetro di gestione del servizio fognario attuale della Società Cap. Infatti le operazioni straordinarie di cessione incrociata di rami di azienda, tra il Gruppo CAP e Brianzacque Srl, nel 2016 risultavano già conclusi.

Le valutazioni effettuate sull'adeguatezza del sistema fognario - basate sulla frequenza degli allagamenti, sull'adeguatezza normativa degli scaricatori di piena e sul controllo degli scaricatori di piena - collocano il Gestore nella classe di partenza C.

Gli obiettivi di miglioramento stabiliti da ARERA prevedono, per l'anno 2018, una riduzione del 7 % del valore del indicatore M4b, adeguatezza normativa degli scaricatori di piena, registrato nell'anno precedente.

Di seguito si riporta l'esito delle valutazioni effettuate sulla base dei dati forniti dal Gestore.

Macroindicatore	Parametro	Situazione di Partenza		Obiettivo 2018	Valore obiettivo atteso	Risultato conseguito	Performance 2018
		Classe di partenza	Valore indicatori				
M4	M4 - Adeguatezza del sistema fognario	C					C
	M4a - la frequenza degli allagamenti		0,877		< 1		0,74
	M4b - adeguatezza normativa degli scaricatori di piena		17,813%	-7%	16,57%	-26,80%	13,04%
	M4c - controllo degli scaricatori di piena (% non controllati)		100%				0%



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Come si evince dal prospetto sopra riportato, per l'anno 2018, il gruppo CAP si posiziona in CLASSE C, registrando una riduzione del 26,8 % del indicatore M4b tra il 2016 e il 2018 nel rispetto dell'obiettivo fissato da ARERA.

In funzione delle risultanze per l'anno, in caso di parità di performance, il relativo posizionamento dei gestori all'interno delle classi viene determinato tenendo conto dell'indicatore denominato G 4.1 - "Rotture annue di fognatura per chilometro di rete ispezionata". Tale indicatore viene definito come rapporto tra il numero totale di rotture annue delle condotte di fognatura rilevato nell'anno e la lunghezza totale della rete di pubblica fognatura (mista, bianca e nera) ispezionata nello stesso anno. Di seguito si riporta l'esito, per l'anno 2018, delle valutazioni effettuate sulla base dei dati forniti dal Gestore:

➤ G 4.1 = 97,24

Macro-indicatore M5 - Smaltimento fanghi in discarica

Relativamente all'indicatore M5 - articolato su n. 4 classi, A, B, C, D - la classe di partenza è stata determinata utilizzando, quale dato di partenza, la percentuale dei fanghi di depurazione smaltiti in discarica nell'anno 2017 al fine di tener conto della variazione del perimetro di attività del servizio di depurazione dei reflui avvenuta, successivamente al 2016, a seguito del subentro di Cap H. nella gestione dell'impianto di depurazione di Trucazzano (precedentemente in capo a Brianzacque).

Il rapporto percentuale tra la quota di fanghi di depurazione misurata in sostanza secca (SS) complessivamente smaltita in discarica nel 2017 e la quantità di fanghi di depurazione misurata in SS complessivamente prodotta, nello stesso anno, in tutti gli impianti di depurazione presenti nel territorio di competenza del gestore CAP Holding, colloca lo stesso nella classe di partenza A.

Gli obiettivi di miglioramento stabiliti per il macro-indicatore M5 prevedono, per l'anno 2018, una mantenimento della classe di partenza. Di seguito si riporta l'esito delle valutazioni effettuate sulla base dei dati forniti dal Gestore.

Macroindicator e	Parametro	Situazione di Partenza		Obiettivo 2018	Valore obiettivo o atteso	Risultato conseguito	Performanc e 2018
		Classe di partenz a	Valore indicator i				
M5	M5 - Smaltiment o fanghi in discarica	A	4.63%	Manteniment o	< 15%	6,82%	A

Anche per l'anno 2018 la percentuale dei fanghi smaltiti in discarica è risultato inferiore al 15% permettendo così al Gestore di conseguire l'obiettivo di mantenimento della classe di appartenenza imposto dalla regolazione tecnica.

In relazione al macro indicatore M5, in caso di parità di performance tra più gestori, ai fini della determinazione del posizionamento degli stessi all'interno di tutte le classi - in particolare, nell'ambito della classe A specificatamente funzionale alla stesura della graduatoria finale dei migliori operatori, limitatamente a quelli risultati conformi al rispetto dell'obiettivo di mantenimento - la regolazione tecnica prevede tre ulteriori indicatori:

1. G 5.1 - "Assenza di agglomerati oggetto della procedura di infrazione 2014/2059", valutato nel territorio di competenza nell'ATO, e, in caso di presenza, ordinando rispetto alla dimensione complessiva espressa in A.E. degli agglomerati oggetto della medesima procedura;
2. G 5.2 - "Copertura del servizio di depurazione rispetto all'utenza servita dall'acquedotto";
3. G 5.3 - "Impronta di carbonio del servizio di depurazione";



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Di seguito si riporta l'esito, per l'anno 2018, delle valutazioni effettuate sulla base dei dati forniti dal Gestore:

- G 5.1 = 1.095.529;
- G 5.2 = 99.19%;
- G 5.3 = 32.330

Macro-indicatore M6 – Qualità dell'acqua depurata

La classe di partenza relativa all'indicatore M6 - articolata su n. 4 classi, A, B, C ed D – è stata determinata utilizzando quali dati di partenza quelli relativi al 2017 per le seguenti considerazioni:

- variazione del perimetro di attività del servizio di depurazione e collettamento dei reflui con il subentro di CAP H. nella gestione dell'impianto di depurazione di Trucazzano, precedentemente in capo a Brianzacque Srl;
- condizioni maggiormente restrittive riguardo i limiti allo scarico previste dalla nuova bozza del Regolamento Regionale n. 3 del 24/03/2006, allo studio di Regione Lombardia ed in corso di approvazione. Saranno infatti istituiti dei limiti per gli impianti cosiddetti di "piccole dimensioni", ed è anche prevista una sensibile riduzione dei valori limite per le classi di impianto e per parametri quali azoto, fosforo, BOD, COD e SST.

Rispetto a tale indicatore, il Gestore si colloca nella classe di partenza D sulla base del tasso percentuale di campioni caratterizzati dal superamento di uno o più limiti di emissione previsti dalle tabelle 1 e 2 dell'Allegato 5 alla parte III del d.lgs. 152/2006 e s.m.i sul totale dei campionamenti effettuati dal gestore nell'arco dell'anno 2017. Il numero di campionamenti utilizzato per il calcolo dell'indicatore riguarda la sommatoria di quelli eseguiti sugli impianti di depurazione di dimensione superiore ai 2.000 A.E. o 10.000 A.E.

Gli obiettivi di miglioramento stabiliti per il macro-indicatore M6 prevedono, per l'anno 2018, una riduzione del tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata pari al 20 % rispetto al valore registrato nel 2017 e un mantenimento della classe di partenza. Di seguito si riporta l'esito delle valutazioni effettuate sulla base dei dati forniti dal Gestore.

Macroindicatore	Parametro	Situazione di Partenza		Obiettivo 2018	Valore obiettivo atteso	Risultato conseguito	Performance 2018
		Classe di partenza	Valore indicatori				
M6	M6 - qualità dell'acqua depurata	D					D
	M6		20,08%	-20%	16,06%	-34,52%	13,148%

Come si evince dal prospetto sopra riportato, per l'anno 2018, registra una riduzione del tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata superiore al valore obiettivo fissato da ARERA.

In relazione al macro indicatore M6, in caso di parità di performance tra più gestori, ai fini della determinazione del posizionamento degli stessi all'interno delle classi - in particolare, nell'ambito della classe A specificatamente funzionale alla stesura della graduatoria finale dei migliori operatori - la regolazione tecnica prevede tre ulteriori indicatori:

1. G 6.1 - "Qualità dell'acqua depurata – esteso" determinato come tasso percentuale di campioni caratterizzati da superamento in relazione anche ai limiti di emissione indicati nella tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte III del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., limitatamente ai parametri inquinanti inclusi



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

nelle rispettive autorizzazioni allo scarico e sottoposti a controllo da parte dell'Autorità competente e ad autocontrollo;

2. G 6.2 – “Numerosità dei campionamenti eseguiti”, complessivamente effettuati dal gestore al 31 dicembre dell'anno di riferimento;
3. G 6.2 – “Tasso di parametri risultati oltre i limiti” e determinato come tasso percentuale di parametri i cui valori sono risultati oltre i rispettivi limiti di emissione.

Di seguito si riporta l'esito, per l'anno 2018, delle valutazioni effettuate sulla base dei dati forniti dal Gestore:

- G 6.1 = 17,539
- G 6.2 = 1.910
- G 6.3 = 1,706 %

Ambito MM SpA

Per quanto riguarda il Gestore del SII della Città di Milano MM Spa, considerato che il perimetro gestione dello stesso non ha subito variazioni nel biennio 2016-2017, è stato utilizzato l'anno 2016 quale anno di riferimento per la determinazione della classe di partenza di tutti i Macro-indicatori.

Macro-indicatore M1 – Perdite idriche

Relativamente al macro-indicatore M1 si evidenzia che la performance del Gestore risulta fortemente impattata dall'indicatore M1a, definito come rapporto tra il volume delle perdite idriche totali e la lunghezza complessiva della rete di acquedotto nell'anno considerato. Tale impatto discende dalla configurazione del sistema acquedottistico a servizio della città di Milano, territorio fortemente urbanizzato ed ad alta densità abitativa che richiede l'erogazione di rilevanti volumi d'acqua utilizzando una rete relativamente corta, ancorché di diametri significativi. Questa caratteristica risulta un caso “estremo” rispetto a quello della media dei gestori italiani che sviluppano l'attività di acquedotto su territori a densità molto più bassa (che incide sul rapporto km/abitanti) e caratterizzati da reti con diametri mediamente molto più contenuti rispetto a quelli utilizzati per le infrastrutture acquedottistiche milanesi.

Rispetto a tale indicatore il Gestore, sulla base della valutazione combinata dei due parametri M1a e M1b, la classe di partenza per il Gestore è la D:

- M1a: perdite idriche lineari – Classe D
- M1b: perdite idriche percentuali - Classe A

Gli obiettivi di miglioramento stabiliti per il macro-indicatore M1 prevedono, per l'anno 2018, una riduzione delle perdite idriche lineari (M1a) pari al 5% rispetto al valore registrato nel 2016. Di seguito si riporta l'esito delle valutazioni effettuate sulla base dei dati forniti dal Gestore.

Macroindicatore	Parametro	Situazione di Partenza		Obiettivo 2018	Valore obiettivo atteso	Risultato conseguito	Performance 2018
		Classe di partenza	Valore indicatori				
M1	M1 - Perdite idriche	D					D
	M1a - perdite idriche lineari		44,21	-5%	42,000	-8,91%	40,27



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

	M1b - perdite percentuali		15,90%				15%
--	--	--	--------	--	--	--	-----

Come si evince dal prospetto sopra riportato, per l'anno 2018, l'obiettivo dettato da ARERA viene conseguito attraverso una riduzione del valore dell'indicatore M1a dell'8,91%.

In relazione al macro-indicatore M1 la regolazione della qualità tecnica, ai fine della determinazione del posizionamento dei gestori all'interno delle classi (in particolare della classe A), in caso di parità di performance prevede la valutazione dell'ulteriore indicatore G.1.1 che tiene in considerazione la maggior quota di volumi misurati rispetto a quelli totali (misurati e stimati). Per l'anno 2018 tale indicatore assume il seguente valore:

- G1.1= 99,60%

Macro-indicatore M2 – Interruzioni del servizio

Relativamente all'indicatore M2, articolato su tre classi A, B e C, le valutazioni sulle interruzioni del servizio di acquedotto - definite come rapporto tra la somma delle durate delle interruzioni programmate e non programmate annue moltiplicate per il numero di utenti finali serviti soggetti alla interruzione stessa e il numero totale di utenti finali serviti dal gestore – verificatesi nell'anno 2016 collocano il Gestore nella classe di partenza A.

Gli obiettivi di miglioramento stabiliti per il macro-indicatore M2 prevedono, per l'anno 2018, il mantenimento della classe di partenza. Di seguito si riporta l'esito delle valutazioni effettuate sulla base dei dati forniti dal Gestore.

Macroindicator e	Parametro	Situazione di Partenza		Obiettivo 2018	Valore obiettiv o atteso	Risultato conseguit o	Performanc e 2018
		Classe di partenz a	Valore indicator i				
M2	M2 - Interruzion i del servizio	A	0,27	Manteniment o	< 6 ore	0,31	A

Anche per l'anno 2018 la durata delle interruzioni del servizio di acquedotto all'interno del perimetro di gestione della società MM è risultata inferiore alle 6 ore conseguendo così l'obiettivo di mantenimento della classe di appartenenza.

La regolazione tecnica, al fine di valutare complessivamente il grado di sicurezza del sistema di approvvigionamento, prevede ad integrazione del macro-indicatore M2, l'ulteriore indicatore G 2.1 relativo alla "Disponibilità di risorse idriche". Tale indicatore è definito come rapporto percentuale, per ciascun annualità, tra il volume massimo derivabile dal sistema delle fonti di approvvigionamento nel giorno di massimo consumo e il volume necessario a soddisfare la domanda nel giorno di massimo consumo.

Per l'anno 2018, delle valutazioni effettuate sulla base dei dati forniti da MM emerge la seguente situazione:

- G2.1= 112,8%

Macro-indicatore M3 - Qualità dell'acqua erogata

Per quanto concerne l'indicatore M3, articolato in n. 5 classi, A, B, C, D ed E, le performance conseguite dal Gestore MM in relazione alla qualità dell'acqua erogata dal Gestore nell'anno 2016 - basate sull'incidenza



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

delle ordinanze di non potabilità emesse, sul tasso di campioni da controlli interni non conformi e sul tasso di parametri da controlli interni non conformi – lo collocano nella classe di partenza C.

Gli obiettivi di miglioramento stabiliti per il macro-indicatore M3 impongono un rientro nella classe precedente in 2 anni (classe B). La classe B prevede il contenimento dei valori di *Incidenza ordinanze di non potabilità* (M3a) al valore massimo di 0,005%, un valore del *Tasso campioni non conformi* (M3b) $\leq 0,5\%$ ed una riduzione del 10% del *Tasso parametri non conformi* (M3c).

Dall'esito delle valutazioni effettuate sui risultati ottenuti dal Gestore nel corso dell'annualità 2018 si rileva che il Gestore ha conseguito il salto di classe di appartenenza imposto da ARERA approdando direttamente alla classe A.

Macroindicatore	Parametro	Situazione di Partenza		Obiettivo 2018	Valore obiettivo atteso	Risultato conseguito	Performance 2018
		Classe di partenza	Valore indicatori				
M3	M3 - Qualità dell'acqua erogata	C		Rientro nella classe precedente in 2 anni			A
	M3a - incidenza delle ordinanze di non potabilità		0%		$\leq 0,005\%$		0%
	M3b - tasso di campioni interni non conformi		0,81%		$\leq 0,5\%$		0,27%
	M3c - tasso di parametri da controlli interni non conformi		0,11%		$>0,1\%$		0,04%

In relazione al macro-indicatore M3 la regolazione tecnica, ai fine della determinazione del posizionamento dei gestori all'interno di tutte le classi, in caso di parità di performance prevede due ulteriori indicatori:

3. G3.1 funzione della numerosità di tutti i campioni analizzati dal gestore, nell'ambito dei controlli interni effettuati sulla rete di distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione, al 31 dicembre dell'anno di riferimento, valutato tenendo conto dei volumi erogati;
4. G3.2 relativo all'applicazione nell'anno del modello Water Safety Plan (WSP) definito come rapporto tra il numero di utenti serviti da sistemi di acquedotto per i quali è stato realizzato il modello Water Safety Plan (WSP) e il numero complessivo di utenti finali serviti.
5. Di seguito si riporta l'esito, per l'anno 2018, delle valutazioni effettuate sulla base dei dati forniti dal Gestore:
 - G3.1 = 0,0000
 - G3.2 = 100%



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Macro-indicatore M4 – Adeguatezza del sistema fognario

La situazione di partenza relativa all'indicatore M4, articolato su n. 5 classi, A, B, C, D ed E, discendente dalle valutazioni effettuate sull'adeguatezza del sistema fognari - basate sulla frequenza degli allagamenti (M4a), sull'adeguatezza normativa degli scaricatori di piena (M4b) e sul controllo degli scaricatori di piena (M4c) riferiti al 2016 - collocano il Gestore MM in classe A.

Le analisi dei dati forniti dal Gestore confermano, per l'anno 2018, il raggiungimento degli obiettivi di mantenimento della classe di appartenenza stabiliti da ARERA

Macroindicatore	Parametro	Situazione di Partenza		Obiettivo 2018	Valore obiettivo atteso	Risultato conseguito	Performance 2018
		Classe di partenza	Valore indicatori				
M4	M4 - Adeguatezza del sistema fognario	A		Mantenimento			A
	M4a - la frequenza degli allagamenti		0,577		< 1		0,697
	M4b - adeguatezza a normativa degli scaricatori di piena		0%		0%		0,00%
	M4c - controllo degli scaricatori di piena (% non controllati)		0%		≤ 10%		0%

In funzione delle risultanze per l'anno, in caso di parità di performance, il relativo posizionamento dei gestori all'interno delle classi viene determinato tenendo conto dell'indicatore denominato G 4.1 - "Rotture annue di fognatura per chilometro di rete ispezionata". Tale indicatore viene definito come rapporto tra il numero totale di rotture annue delle condotte di fognatura rilevato nell'anno e la lunghezza totale della rete di pubblica fognatura (mista, bianca e nera) ispezionata nello stesso anno. Di seguito si riporta l'esito, per l'anno 2018, delle valutazioni effettuate sulla base dei dati forniti dal Gestore:

➤ G 4.1 = 34,41

Macro-indicatore M5 - Smaltimento fanghi in discarica

Relativamente all'indicatore M5- articolato su n. 4 classi, A, B, C, D – la società MM si colloca nella classe di partenza A grazie al tessuto produttivo della città di Milano che non contempla attività industriali impattanti dal punto di vista degli inquinanti scaricati in pubblica fognatura. La qualità dei fanghi prodotti dai depuratori



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

di Milano San Rocco e Milano Nosedo è particolarmente elevata e tutti i fanghi prodotti vengono conferiti a centri di recupero che operano trattamento ai fanghi per il riutilizzo/recupero.

Gli obiettivi di miglioramento stabiliti per il macro-indicatore M5 prevedono, per l'anno 2018, un mantenimento della classe di partenza. Di seguito si riporta l'esito delle valutazioni effettuate sulla base dei dati forniti dal Gestore:

Macroindicatore	Parametro	Situazione di Partenza		Obiettivo 2018	Valore obiettivo atteso	Risultato conseguito	Performance 2018
		Classe di partenza	Valore indicatori				
M5	M5 - Smaltimento fanghi in discarica	A	0,00%	Mantenimento		0,00%	A

Anche per l'anno 2018 il rapporto percentuale tra la quota di fanghi di depurazione misurata in sostanza secca (SS) complessivamente smaltita in discarica e la quantità di fanghi di depurazione misurata in SS complessivamente prodotta, in tutti gli impianti di depurazione presenti nel territorio di competenza del gestore MM è risultata nullo permettendo così al Gestore di conseguire l'obiettivo di mantenimento della classe di appartenenza imposto dalla regolazione tecnica.

In relazione al macro indicatore M5, in caso di parità di performance tra più gestori, ai fini della determinazione del posizionamento degli stessi all'interno di tutte le classi - in particolare, nell'ambito della classe A specificatamente funzionale alla stesura della graduatoria finale dei migliori operatori, limitatamente a quelli risultati conformi al rispetto dell'obiettivo di mantenimento - la regolazione tecnica prevede tre ulteriori indicatori:

4. G 5.1 - "Assenza di agglomerati oggetto della procedura di infrazione 2014/2059", valutato nel territorio di competenza nell'ATO, e, in caso di presenza, ordinando rispetto alla dimensione complessiva espressa in A.E. degli agglomerati oggetto della medesima procedura;
5. G 5.2 - "Copertura del servizio di depurazione rispetto all'utenza servita dall'acquedotto";
6. G 5.3 - "Impronta di carbonio del servizio di depurazione";

Di seguito si riporta l'esito, per l'anno 2018, delle valutazioni effettuate sulla base dei dati forniti dal Gestore:

- G 5.1 = 0
- G 5.2 = 100%
- G 5.3 = 0

Macro-indicatore M6 – Qualità dell'acqua depurata

Relativamente all'indicatore M6 - articolata su n. 4 classi, A, B, C ed D, il Gestore si colloca nella classe di partenza D sulla base del tasso percentuale di campioni caratterizzati dal superamento di uno o più limiti di emissione previsti dalle tabelle 1 e 2 dell'Allegato 5 alla parte III del d.lgs. 152/2006 e s.m.i sul totale dei campionamenti effettuati dal gestore nell'arco dell'anno 2016. Il numero di campionamenti utilizzato per il calcolo dell'indicatore riguarda la sommatoria di quelli eseguiti sugli impianti di depurazione di Milano San Rocco e Milano Nosedo.

Gli obiettivi di miglioramento stabiliti per il macro-indicatore M6 prevedono, per l'anno 2018, una riduzione del tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata pari al 20 % rispetto al valore



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

registrato nell'anno 2016. Di seguito si riporta l'esito delle valutazioni effettuate sulla base dei dati forniti dal Gestore.

Macroindicatore	Parametro	Situazione di Partenza		Obiettivo 2018	Valore obiettivo atteso	Risultato conseguito	Performance 2018
		Classe di partenza	Valore indicatori				
M6	M6 - qualità dell'acqua depurata	D					C
	M6	22,13%		-20%	17,70%	-57,30%	9,45%

Come si evince dal prospetto sopra riportato, per l'anno 2018, registra una riduzione del tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata di circa 60% che permette al Gestore il salto di classe centrando ampiamente l'obiettivo fissato da ARERA.

In relazione al macro indicatore M6, in caso di parità di performance tra più gestori, ai fini della determinazione del posizionamento degli stessi all'interno delle classi - in particolare, nell'ambito della classe A specificatamente funzionale alla stesura della graduatoria finale dei migliori operatori - la regolazione tecnica prevede tre ulteriori indicatori:

4. G 6.1 - "Qualità dell'acqua depurata – esteso" determinato come tasso percentuale di campioni caratterizzati da superamento in relazione anche ai limiti di emissione indicati nella tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte III del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., limitatamente ai parametri inquinanti inclusi nelle rispettive autorizzazioni allo scarico e sottoposti a controllo da parte dell'Autorità competente e ad autocontrollo;
5. G 6.2 - "Numerosità dei campionamenti eseguiti", complessivamente effettuati dal gestore al 31 dicembre dell'anno di riferimento;
6. G 6.3 - "Tasso di parametri risultati oltre i limiti" e determinato come tasso percentuale di parametri i cui valori sono risultati oltre i rispettivi limiti di emissione.

Di seguito si riporta l'esito, per l'anno 2018, delle valutazioni effettuate sulla base dei dati forniti dal Gestore:

- G 6.1 = 9,342%
- G 6.2 = 760
- G 6.3 = 0,711%

Dato atto altresì che la presente deliberazione non comporta onere di spesa in capo all'Azienda Speciale e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Direttore Generale
Avv. Italia Pepe



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Il Presidente vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore Generale

Visti:

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

1. Di constatare il conseguimento degli obiettivi minimi in tema di qualità tecnica previsti dalla deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr da parte dei Gestori del servizio idrico integrato, ciascuno nel proprio ambito di competenza, nei termini di cui alla relazione tecnica, parte integrante del presente atto;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
3. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'Azienda;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con unanime votazione, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe

data 16/12/2019

firma

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA ONERE DI SPESA SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'UFFICIO D'AMBITO E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRETTORE GENERALE

Nome Avv Italia Pepe

Data 16/12/2019

firma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE GENERALE

Nome

Data

firma

IL PRESIDENTE

Ing. Egidio Fedele Dell'Oste

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 nel rispetto della normativa sulla privacy, nonché per la pubblicazione in amministrazione trasparente ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 se dovuta.

Milano li 16/12/2019


IL DIRETTORE GENERALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li 16/12/2019


IL DIRETTORE GENERALE

